



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

*Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione  
Direzione generale per il trasporto pubblico locale  
Divisione 2*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023 n. 186, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;

**VISTO** il decreto 31 dicembre 2024 del Ministro dell’economia e delle finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

**VISTA** la direttiva n. 11 del 16 gennaio 2025 emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 3/3/2025 al n.624, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025;

**VISTE** le Direttive n.1 del 17 febbraio 2025 e n.33 del 5 marzo 2025, con la quale il Capo del Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione ha assegnato per l’anno 2025 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

**VISTA** la Direttiva n. 96 del’11 marzo 2025 con la quale il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale ha assegnato gli obiettivi e le risorse ai Direttori delle Divisioni per l’anno 2025;

**VISTO** l’art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che al comma 1 istituisce il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;

**VISTO** il comma 3 del predetto articolo 16-bis che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di conferenza unificata di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 28/8/1997, n.281, e successive modificazioni, entro il 31 gennaio 2013, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 marzo 2013 recante “*Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 recante “*Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017, su cui è stata conseguita l’intesa nella seduta della Conferenza unificata del 19 gennaio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, così come modificato dall’art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 dicembre 2015;

**VISTO** l’articolo 27, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che “*nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’alinea del comma 2, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, è ripartito, entro il 15 gennaio di ciascun anno, tra le regioni, a titolo di anticipazione, l’ottanta per cento dello stanziamento del Fondo. L’anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l’anno precedente*”;

**VISTO** l'articolo 10-bis del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, che dispone “*misure per favorire l'accesso al trasporto pubblico da parte delle persone a mobilità ridotta*” e ha previsto un incremento del Fondo per un importo pari a 1,2 milioni euro annui a decorrere dall'anno 2024 al fine di garantire il diritto delle persone a mobilità ridotta all'accesso al trasporto pubblico;

**VISTO** l'articolo 1, comma 227, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, che ha previsto un incremento del Fondo per un importo pari a 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2025 al fine di garantire alle persone con disabilità che presentano compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali e alle persone con patologie, anche non in possesso del certificato di riconoscimento della condizione di disabilità, il diritto di farsi accompagnare da un cane di assistenza sui mezzi di trasporto pubblico senza dover pagare alcun biglietto o sovrattassa per l'animale e il diritto di accedere agli esercizi aperti al pubblico;

**VISTO** l'articolo 1, comma 730, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, che ha previsto l'incremento del Fondo per un importo pari a 120 milioni di euro per l'anno 2025, da ripartire proporzionalmente tra le Regioni che, in conseguenza dell'applicazione del criterio dei costi standard, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, lettera a), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, presentano imputazioni potenziali, rispetto alle percentuali di accesso al Fondo, superiori alle rispettive percentuali assegnate nell'anno 2020;

**CONSIDERATO** che lo stanziamento a valere sul capitolo 1315 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2025 è complessivamente pari ad **euro 5.341.554.000,00**;

**CONSIDERATO** che l'incremento del Fondo di cui all'articolo 10-bis del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, pari a 1,2 milioni di euro dal 2024, è destinato a specifiche finalità, per cui lo stanziamento da destinare al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario, al netto di tale quota, ammonta a euro **5.340.354.000,00,00** per l'anno 2025;

**CONSIDERATO** che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 325 del 17 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2024 al n. 4413, recante il riparto, per l'anno 2024, delle risorse del Fondo, si è proceduto all'assegnazione alla Regione Molise del saldo del 20 per cento per un importo pari ad euro 5.477.421,32;

**CONSIDERATO**, altresì, che con il decreto dirigenziale della Direzione generale per il trasporto pubblico locale n. 462, del 23 dicembre 2024, per mero errore materiale, è stato impegnato e pagato a favore della Regione Molise l'importo di euro 6.299.708,82, con conseguente riduzione delle quote assegnate alle altre Regioni;

**TENUTO CONTO** che con la nota n. 10641 del 30 dicembre 2024, la Direzione generale per il trasporto pubblico locale ha comunicato alla Regione Molise che la maggiore somma erogata, pari ad euro 822.287,20, sarebbe stata recuperata in sede di assegnazione dell'anticipazione dell'80 per cento del Fondo per l'anno 2025, con conseguente compensazione in favore delle altre Regioni;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 53 del 20/03/2025, registrato alla Corte dei Conti il 02/04/2025 n.1235, con il quale è concessa alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione dell'80 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui al comma 1 del menzionato articolo 16-bis, per un importo complessivo pari **euro 4.272.283.200,00**, da ripartirsi secondo le percentuali e gli importi indicati nella Tabella 1, parte integrante del predetto decreto;

**RITENUTO NECESSARIO** dover procedere all'impegno di spesa ed al contestuale pagamento sul cap.1315 PG 1 per l'importo di **euro 1.708.913.280,00** a favore delle Regioni a statuto ordinario, quale quota a titolo di anticipazione pari all'80% dello stanziamento del Fondo, per l'anno 2025, limitatamente ai mesi da gennaio ad aprile 2025, per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, di cui al comma 1 dell'articolo 16-bis del decreto legge n. 95/2012;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 1315 PG 1;

## DECRETA

### Art. 1

E' autorizzato l'impegno sul capitolo 1315 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Missione 13 – programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” – Azione 2 del Centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i trasporti e la navigazione”, per l'esercizio finanziario 2024, della somma di **euro 1.708.913.280,00 (unmiliardosettecentottoomilioninovecentotredicimiladuecentoottanta/00).**

Tale somma rappresenta l'importo delle risorse da attribuire a titolo di anticipazione pari all'80% dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, limitatamente ai mesi da gennaio ad aprile 2025, a favore delle Regioni a statuto ordinario;

### Art. 2

E' autorizzato, altresì, il contestuale pagamento delle somme a favore delle Regioni a statuto ordinario pari ad **euro 1.708.913.280,00 (unmiliardosettecentottoomilioninovecentotredicimiladuecentoottanta/00)** secondo le quote di seguito riportate, accreditando gli importi sui conti correnti indicati, presso le Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia a favore delle Regioni medesime:

| REGIONI        | Mensilità da impegnare ed erogare da gennaio a aprile 2025 | conto tesoreria unica |
|----------------|------------------------------------------------------------|-----------------------|
| ABRUZZO        | 45.974.080,90                                              | TU-401-031195         |
| BASILICATA     | 26.490.641,41                                              | TU-441-031649         |
| CALABRIA       | 73.148.351,76                                              | TU-450-031789         |
| CAMPANIA       | 189.194.451,87                                             | TU-425-031409         |
| EMILIA ROMAGNA | 126.129.634,58                                             | TU-240-030864         |
| LAZIO          | 199.448.893,70                                             | TU-348-031183         |
| LIGURIA        | 69.730.204,48                                              | TU-140-032211         |
| LOMBARDIA      | 296.695.183,78                                             | TU-139-030268         |
| MARCHE         | 37.086.897,97                                              | TU-330-031118         |
| MOLISE         | 11.803.156,20                                              | TU-410-031207         |
| PIEMONTE       | 168.001.938,74                                             | TU-114-031930         |
| PUGLIA         | 138.264.057,42                                             | TU-430-031601         |
| TOSCANA        | 150.911.202,35                                             | TU-311-030938         |
| UMBRIA         | 34.694.194,88                                              | TU-320-031068         |
| VENETO         | 141.340.389,96                                             | TU-224-030522         |
| TOTALE         | 1.708.913.280,00                                           |                       |

**Art. 3**

Con successivo decreto si provvederà all'impegno delle restanti risorse, pari ad **euro 2.563.369.919,99**, che saranno erogate, come previsto dal richiamato Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 53 del 20/03/2025, con cadenza mensile, da maggio ad ottobre c.a.

Il Direttore della Divisione 2

Dr. Gianluca Faraone

Il Funzionario:  
Marina De Santis